



Milano, 13 settembre 2018 - 150 piazze, 300 volontari, 15.000 bottiglie di vino Barbera d'Asti DOCG che serviranno per raccogliere fondi a favore dell'assistenza delle oltre 6.000 persone con SLA in Italia: è la Giornata nazionale sulla SLA promossa da AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, domenica 16 settembre.

L'iniziativa nelle piazze si chiama "Un contributo versato con gusto": con un'offerta di 10 euro sarà infatti possibile ricevere una delle 15.000 bottiglie di vino Barbera d'Asti DOCG che i volontari porteranno nelle strade grazie al sostegno di Regione Piemonte, del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dell'Unione Industriale della Provincia di Asti e di DMO Piemonte Marketing.

Per l'occasione saranno scelte alcune delle tipologie più pregiate della Barbera D'Asti: sono infatti selezionate, tra 276 produttori di 169 Comuni delle provincie di Asti e Alessandria, 15 cantine che forniranno le 15.000 bottiglie. I vini selezionati hanno ottenuto una valutazione superiore agli 85/100, a testimonianza della loro grande qualità.

La Giornata nazionale sulla SLA, anche nel 2018, ha ricevuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), che promuoverà l'illuminazione di verde o bianco di alcuni monumenti caratteristici delle città italiane nella notte tra il 15 e il 16 settembre, della Lega Nazionale Professionisti Serie A, che ha previsto per la giornata di campionato del 16 settembre la discesa in campo delle squadre con lo striscione dell'Associazione, e dell'Associazione Italiana Arbitri, AIA.

Anche quest'anno la Giornata Nazionale sulla SLA farà parte degli eventi del #Donoday promosso dall'Istituto Italiano della Donazione cui AISLA aderisce.

Massimo Mauro, presidente di AISLA, osserva: "Grazie all'iniziativa nelle piazze potremo dare un aiuto e una risposta concreti ai bisogni di tante persone con SLA e far emergere le necessità dei malati che

spesso non sono adeguatamente seguiti dal sistema sanitario e socio-assistenziale. In molti territori italiani continuiamo a registrare ritardi nell'erogazione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza e l'assenza di risposte tempestive e coerenti rispetto al quotidiano bisogno di cura. Le famiglie che sono costrette a vivere con la SLA, soprattutto nella fase avanzata della malattia, non possono gestire la propria vita con risposte episodiche e frammentarie. Iniziative come queste diventano fondamentali per far riflettere sul cambio di prospettiva con il quale l'intero sistema dovrebbe prendere in carico queste famiglie che necessitano senz'altro di interventi competenti e specialistici di tipo sanitario ma devono anche poter contare su strumenti mirati al recupero dello svantaggio sociale che l'intero nucleo familiare è costretto a subire".

I fondi raccolti saranno utilizzati da AISLA, presente sul territorio italiano con 63 rappresentanze territoriali e 300 volontari in 19 regioni, per sostenere e ampliare l'Operazione Sollievo, progetto che consiste nel sostenere gratuitamente i malati di SLA con aiuti concreti come contributi economici per le famiglie in difficoltà che hanno bisogno di una badante e di strumenti per l'assistenza (letti speciali, comunicatori) e consulenze psicologiche legali e fiscali. Con l'Operazione Sollievo, avviata nel 2013, AISLA ha potuto aiutare 300 famiglie destinando oltre 560.000 euro raccolti grazie alle donazioni della Giornata Nazionale.